



GESUITI

Provincia d'Italia
della Compagnia di Gesù
P. PROVINCIALE

30/08/2015

Cari amici nel Signore,

desidero comunicarvi che, con dispiacere, stiamo avviando le procedure di chiusura della Casa Sacro Cuore di Galloro, con la comunità annessa. Il termine delle sue attività è previsto per settembre 2016.

La chiusura era già stata ipotizzata nella programmazione apostolica della Provincia del 2003, quando si decise di puntare su Bologna e Altavilla Milicia come sedi residenziali per gli Esercizi. In quell'occasione, si stabilì che l'Opera di Galloro avrebbe comunque continuato la sua attività fin quando fosse stato possibile.

Già da tempo sono emerse alcune criticità, sia in campo economico che strutturale. La comunità e i laici in essa coinvolti hanno lavorato egregiamente in quest'ultimo periodo per sostenere la situazione. Da una parte, hanno potenziato e arricchito la proposta spirituale, innalzando la qualità del servizio offerto, dall'altra hanno ottimizzato al massimo le risorse garantendo l'attività nel suo ordinario. Ultimamente però le criticità stanno prendendo il sopravvento e ormai incidono in modo pesante nella gestione straordinaria dell'Opera, rendendola non più sostenibile.

Nel fare discernimento su questa decisione, è emerso che la chiusura, per quanto dolorosa, ci avrebbe predisposto a una maggiore mobilità e disponibilità nel campo degli Esercizi Spirituali, soprattutto nell'area del Centro Italia e di Roma in particolare. Il CIS (Centro Ignaziano di Spiritualità), sotto la guida di Pino Piva SJ e della sua équipe, in questa prospettiva sta già da tempo consolidando una rete geografica di offerta qualificata di Esercizi Spirituali in tutto il territorio della Provincia. Grazie a questo lavoro di coordinamento, Paolo Monaco SJ, referente della rete per le regioni centrali, sta costruendo relazioni stabili con altre strutture religiose.

Chiediamo al Signore di essere messi continuamente con il Figlio, nella sua morte e resurrezione per mantenere viva in noi quella mobilità missionaria che ravviva e feconda da secoli la prassi apostolica della Compagnia.

Gianfranco Matarazzo SJ